

Assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **42 (1970)**

Heft 6

PDF erstellt am: **10.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria

Abbiamo volentieri accettato di pubblicare questo ampio resoconto sull'ultima assemblea annuale della Società Ticinese di Artiglieria propostoci dal ten Spartaco Chiesa, ben sapendo di far cosa gradita ai molti «artiglieri» nostri fedeli lettori. (N.d.R.)

La sera di sabato 10 ottobre, in occasione del corso app tiro II del Gran pes 49, si è svolta, alla caserma del Monte Ceneri, l'assemblea annuale della Società ticinese di artiglieria.

Dopo la lettura del verbale da parte del segretario, I ten Crivelli, il presidente, cap Pini esponeva la sua relazione: L'attività del comitato nell'ultimo periodo ha avuto due scopi principali: l'elaborazione di un progetto dei nuovi statuti sociali e l'esame del problema delle scuole reclute d'artiglieria al Monte Ceneri per i militi ticinesi.

Riguardo a questo secondo punto, di importanza determinante per l'avvenire delle truppe ticinesi d'artiglieria e già discusso da molto tempo e in sedi diverse, la situazione è la seguente.

Fino al 1966 la scuola per le nostre reclute aveva avuto luogo nel periodo estivo; dall'anno seguente in poi, compreso l'anno in corso, nel periodo da febbraio a maggio. Questo mutamento porta con sé diverse spiacevoli conseguenze. Anzitutto un elevato numero di domande di dispensa da parte specialmente di studenti che, nell'impossibilità di assentarsi dalla scuola o dai semestri universitari in questo periodo, devono poi assolvere la loro scuola reclute durante l'estate, formando, di regola, una sezione in un'unità di lingua tedesca. Ciò costituisce però spesso una difficoltà, sia nei rapporti umani in seno alla batteria, come pure riguardo all'istruzione tecnica e all'esecuzione dei tiri. D'altro lato questo isolamento degli studenti in una scuola diversa da quella dei loro camerati ticinesi rappresenta automaticamente un ostacolo nella scelta dei futuri quadri.

Questi gli aspetti salienti del problema sottoposto dal comitato ancora una volta all'attenzione del capo d'arma dell'artiglieria.

Alla fine del suo esposto, il presidente poteva render noto all'assemblea, con evidente soddisfazione, che il Capo d'arma gli aveva comunicato la sua intenzione di dar seguito alla richiesta e di voler risolvere la questione, riservando al periodo estivo la scuola reclute per tutti i militi ticinesi della mobile.

Riguardo invece all'opportunità di portare al Monte Ceneri anche le reclute ticinesi della fortezza, non è giunta alcuna risposta definitiva. La discussione in merito ai nuovi statuti è stata ampia e vivace, specialmente intorno alla determinazione degli scopi della società e alla com-

posizione del comitato, apportando alcune modifiche al progetto, poi accettato in votazione.

A titolo informativo, comunico che gli scopi della nostra associazione sono i seguenti:

- a) aggiornare le conoscenze in materia di artiglieria di ogni socio;
- b) mantenere vivo lo spirito di camerateria e di corpo fra i soci;
- c) mantenere il contatto con le autorità militari cantonali e federali, nell'interesse di un colloquio vivo ed aperto su problemi relativi alle truppe ticinesi di artiglieria, e in particolare quelli concernenti i quadri delle truppe medesime;
- d) collaborare con la Società ticinese degli ufficiali e con la Società svizzera di artiglieria nella soluzione dei problemi di comune interesse.

Alle nomine statutarie, il comitato vede aumentato il numero dei suoi membri da cinque a sette. Nuovi sono eletti il cap Emilio Lafranchi, per il Gr can pes 49 e cap Sergio Guarnieri, per il Gr fort 9. Rieletti vengono il cap Luigi Pini, presidente, magg Claudio Rosa, in rappresentanza del corpo degli istruttori, I ten Mario Crivelli, ten Roberto Bernardoni e ten Paolo Cassina; revisori sono il I ten Luciano Caccia e ten Fiorenzo Falconi.

Nel programma di attività per il 1971 è previsto anche di allestire il regolamento di una gara di tiro per la conquista della Coppa Challenge Col div Maurer, messa in palio dalla Fam. Maurer, che ancora una volta colgo l'occasione di ringraziare per la simpatia dimostrataci.

All'assemblea hanno partecipato una sessantina di soci, tra i quali erano presenti, oltre ai comandanti dei due Gruppi d'artiglieria ticinese, il Col br Bernhard, dello stato magg dell'esercito, Col br Demetrio Balestra, Col Colombi cdt rgt art 9, Col Gabutti capo art div mont 9, Col Belloni e Magg Besomi.

ten Spartaco Chiesa
II/49